Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Antichità ed istituzioni medievali
Anno Accademico	2021-2022
Corso di studio	Filologia moderna LM-14
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Medieval Antiquities and Institutiones
Dipartimento	"Lingue Lettere Arti. Italianistica e culture comparate", Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
Obbligo di frequenza	La frequenza è regolamentata dall'art. 6 [magistrali] del Regolamento di- dattico del corso di Laurea
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Caterina Lavarra	caterina.lavarra@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
		M-STO/01 Storia medievale	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	II Semestre
Anno di corso	II
Modalità di erogazione	Lezioni frontali, attività seminariali, esercitazioni, lavori laboratoriali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	21 febbraio 2022
Fine attività didattiche	13 maggio 2022

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenza adeguata delle linee generali della storia dell'Europa medievale di tradizione latino-germanica tra V e XV secolo.
Risultati di apprendimento previsti	Lo studente dovrà padroneggiare i dibattiti storiografici e i quadri interpretativi inerenti ad alcune rilevanti questioni di storia medievale di natura istituzionale, economica, religiosa e sociale Lo studente dovrà essere in grado di ricostruire fenomeni storici, partendo dalla ricerca documentaria e applicandovi i metodi della ricerca storica; dovrà, inoltre, essere capace di utilizzare gli strumenti della ri-
	cerca storica cartacei e on line. Lo studente dovrà essere in grado di formulare giudizi personali e motivati a partire dalla lettura critica delle fonti storiche e attraverso l'utilizzazione critica delle risorse online dovrà elaborare una bibliografia ragionata su una tematica concordata. Lo studente dovrà essere in grado di esporre questioni storiografiche rilevanti, usando il lessico tecnico della disciplina. Lo studente dovrà essere in grado di applicare autonomamente cono-
	scenze e abilità specifiche acquisite e di analizzare criticamente fonti diverse.
Contenuti di insegnamento	Il corso prevede: una prima parte dedicata alla conoscenza critica di alcune rilevanti questioni di storia medievale di natura istituzionale, economica, religiosa, sociale, con particolare riferimento ai dibattiti storiografici e alle diverse tipologie di fonti storiche; una seconda parte , in cui gli studenti saranno avviati all'uso degli strumenti della ricerca cartacei ed on line e produrranno un elaborato su un tema da concordare.

Programma	Donne e lavoro nell'Italia medievale

Testi di riferimento	Donne e lavoro nell'Italia medievale, a cura di Maria Giuseppina Muzzarelli, Paola Galetti, Bruno Andreolli, Rosenberg & Sellier, Torino 1995. P. TOUBERT, Le strutture produttive nell'Alto Medioevo: le grandi proprietà e l'economia curtense in La storia. I grandi problemi dal Medioevo all'Età contemporanea, Torino, UTET, 1988, Vol. I, pp. 51-89. R. COMBA, Crisi del sistema curtense e sperimentazioni aziendali (secc. XI-XII), ivi, pp. 91-116. G.G. MERLO, Eretici ed eresie medievali, il Mulino, Bologna 1989, pp. 9-19, 39-61. P. DELOGU, Introduzione allo studio della storia medievale, il Mulino, Bologna 2003 [i capitoli: IX, L'acquisizione dell'informazione e della bibliografia; X, L'accesso alla documentazione]. S. VITALI, Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer, Paravia Bruno Mondadori Editori, Milano 2004 (capp. 5 e 6, pp. 69-96). S. BORDINI, Un vademecum per navigare nel Medioevo, in Id., La storia mediata. Il Medioevo visto dal Web: percorsi di ricerca e didattica, Clueb, Bologna 2008, pp. 65-97.
	Bibliografia aggiuntiva per studenti non frequentanti La preparazione dell'esame va completata con un testo a scelta dal seguente elenco: C. PICARD, Il mare dei califfi. Storia del Mediterraneo musulmano (secoli VII-XII), Carocci editore, Roma 2017. F. DELLE DONNE, Politica e letteratura nel Mezzogiorno medievale, Carlone Editore, Salerno 2001. C. LAVARRA, La complessità nascosta. Forme di comunicazione nel Mezzogiorno normanno, Edizioni GrafiSystem, Modugno 2000J. J. VERGER, Gli uomini di cultura nel Medioevo, il Mulino, Bologna 1999. J. HEERS, L'esilio la vita politica e la società nel Medioevo, Liguori editore, Napoli 1997. M. G. MUZZARELLI, Gli inganni delle apparenze. Discipline di vesti e ornamenti alla fine del Medioevo, Scriptorium, Torino 1996.
Note ai testi di riferimento	Tutti i testi sono disponibili nella Biblioteca di Dipartimento DISUM.
Metodi didattici	Lezioni frontali; attività seminariali, esercitazioni, esperienze laboratoriali.
Metodi di valutazione	L'esame finale è orale e verterà sulle tematiche approfondite durante le lezioni, le esercitazioni, i testi indicati nel programma e la discussione dei lavori laboratoristi. Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3.
Tesi di laurea - Requisiti e/o modalità assegnazione	Per l'assegnazione della tesi di laurea, gli studenti interessati devono farne richiesta alla docente almeno un anno prima della presunta data di laurea.

Criteri di valutazione	- Conoscenza e capacità di comprensione
	Lo studente dovrà dimostrare di conoscere i contenuti di apprendimento in modo critico e analitico
	- Conoscenza e capacità di comprensione applicate
	Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito gli strumenti scientifici
	utili a ricostruire fenomeni storici, partendo dalla ricerca documentaria e applicandovi strumenti e metodi della ricerca storica. - Autonomia di giudizio
	Lo studente dovrà mostrare di essere in grado di elaborare giudizi per-
	sonali e motivati su fenomeni politico-istituzionali e sociali, a partire dalla lettura critica delle fonti storiche.
	- Abilità comunicative
	Lo studente dovrà mostrare di essere in grado di descrivere e discutere in modo chiaro ed esauriente questioni storiografiche rilevanti, usando il lessico tecnico della disciplina e di saper argomentare in forma scritta in attività laboratoriali individuali o di gruppo.
	- Capacità di apprendere
	Lo studente dovrà mostrare di essere in grado di applicare autono- mamente conoscenze e abilità acquisite, riguardo sia alla discus- sione di tematiche e dibattiti storiografici sia alla lettura critica delle
	fonti.
Altro	Gli orari di ricevimento ed eventuali avvisi per gli studenti sono pubblicati sulla pagina personale del docente: http://www.uniba.it/docenti/lavarra-caterina